

**Il Diavolo:** «Se sei Figlio di Dio, gettati giù di qui». Gesù gli rispose: «È stato detto: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"».

## «RESTA CON NOI, SIGNORE, NELL'ORA DELLA PROVA»

La Chiesa ogni anno nel tempo forte quaresimale, segno sacramentale della nostra conversione, si unisce al mistero di Gesù, che, dopo il battesimo nel Giordano, pieno di Spirito Santo, dallo stesso Spirito è condotto nel deserto, dove Satana lo tentò, ma lui lo vinse rimanendo da Figlio sottomesso docilmente alla Parola del Padre, manifestata nelle Scritture alle quali rimanda nelle sue risposte al nemico. Guardiamoci dalle scorciatoie o scappatoie che Satana ci suggerisce per allontanarci dalla via della Croce: la popolarità, il potere, il successo per ottenere la gloria mondana. Seguiamo l'esempio del Maestro vivendo nella povertà, nel servizio di Dio, adorando il Padre, unico Dio e Signore (*Vangelo*).

Con Gesù, nostra forza, vinciamo il maligno. In questo tempo favorevole per la nostra salvezza ascoltiamo e accogliamo la Parola nel cuore per annunciarla e proclamarla con la vita e con la bocca davanti ad ogni uomo, perché tutti possano conoscere Cristo crocifisso e risorto e aderire a Lui (*II Lettura*), nel quale raggiunge la sua pienezza salvifica il Credo storico d'Israele (*I Lettura*). Francesco Dell'Orco

● Entriamo nella prima Domenica di Quaresima guidati da queste parole di sant'Agostino: «Se in lui (Cristo) noi siamo tentati, in lui noi vinciamo il diavolo. Ti preoccupi perché Cristo sia stato tentato e non consideri che egli ha vinto? In lui fosti tu a essere tentato, in lui tu riporti vittoria: riconosilo!».

**ANTIFONA D'INGRESSO** (Sal 90/91, 15-16) in piedi

**Egli mi invocherà e io lo esaudirò; gli darò salvezza e gloria, lo sazierò con una lunga vita.**

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - Amen.

C - La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi. A - E con il tuo spirito.

### ATTO PENITENZIALE

C - Con la Quaresima il Signore ci tende la sua mano perché, anche se stanchi e feriti, riprendiamo con il suo aiuto il nostro cammino battesimale sulle strade del Vangelo. Apriamo il nostro cuore alla grazia del perdono riconoscendo i nostri peccati. (*Breve pausa di silenzio*)

C - Signore Gesù, ricco di misericordia e di per-

dono, abbi pietà di noi. A - Signore, pietà.

C - Cristo Gesù, sostegno dei deboli, abbi pietà di noi. A - Cristo, pietà.

C - Signore Gesù, mano tesa a tutti i peccatori, abbi pietà di noi. A - Signore, pietà.

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. A - Amen.

- Non si dice il Gloria.

**COLLETTA** - O Dio, nostro Padre, con la celebrazione di questa Quaresima, segno sacramentale della nostra conversione, concedi a noi tuoi fedeli di crescere nella conoscenza del mistero di Cristo e di testimoniare con una degna condotta di vita. Per il nostro Signore Gesù Cristo... A - Amen.

O la colletta dell'Anno C, dal Messale II ed., pag. 968:

C - Signore, nostro Dio, ascolta la voce della Chiesa che t'invoca nel deserto del mondo: stendi su di noi la tua mano, perché nutriti con il pane della tua parola e fortificati dal tuo Spirito, vinciamo con il digiuno e la preghiera le continue seduzioni del maligno. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - Amen.

## LITURGIA DELLA PAROLA

### PRIMA LETTURA

seduti

*Con l'offerta delle primizie, Israele ringrazia Dio per il dono della terra in cui è entrato, cioè la terra della promessa. A questo rito segue una professione di fede che proclama le grandi opere di Dio.*

**Dal libro del Deuteronomio (26,4-10)**

Mosè parlò al popolo e disse: <sup>4</sup>«Il sacerdote prenderà la cesta dalle tue mani e la deporrà davanti all'altare del Signore, tuo Dio, e tu pronuncerai queste parole davanti al Signore, tuo Dio: <sup>5</sup>«Mio padre era un Arameo errante; scese in Egitto, vi stette come un forestiero con poca gente e vi diventò una nazione grande, forte e numerosa.

<sup>6</sup>Gli Egiziani ci maltrattarono, ci umiliarono e ci imposero una dura schiavitù. <sup>7</sup>Allora gridammo al Signore, al Dio dei nostri padri, e il Signore ascoltò la nostra voce, vide la nostra umiliazione, la nostra miseria e la nostra oppressione; <sup>8</sup>il Signore ci fece uscire dall'Egitto con mano potente e con braccio teso, spargendo terrore e operando segni e prodigi. <sup>9</sup>Ci condusse in questo luogo e ci diede questa terra, dove scorrono latte e miele. <sup>10</sup>Ora, ecco, io presento le primizie dei frutti del suolo che tu, Signore, mi hai dato». Le deporrai davanti al Signore, tuo Dio, e ti prostorerai davanti al Signore, tuo Dio».

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

**SALMO RESPONSORIALE** (Sal 90/91, 1-2.10-15)

*La protezione di Dio si estende a ogni uomo e a ogni circostanza della sua vita. Per questo cantiamo (o diciamo):*

**R** Resta con noi, Signore, nell'ora della prova.

Sol- Re-  
Re-sta con noi, Si - gno-re, nel -  
Do- Fa Do-  
l'o - ra del-la pro - va.

Chi abita al riparo dell'Altissimo / passerà la notte all'ombra dell'Onnipotente. / Io dico al Signore: «Mio rifugio e mia fortezza, / mio Dio, in cui confido».

Non ti potrà colpire la sventura, / nessun colpo cadrà sulla tua tenda. / Egli per te darà ordine ai suoi angeli / di custodirti in tutte le tue vie. **R** Sulle mani essi ti porteranno, / perché il tuo piede non inciampi nella pietra. / Calpesterai leoni e vipere, / schiacterai leoncelli e draghi. **R**

«Lo libererò, perché a me si è legato, / lo porrò al sicuro, perché ha conosciuto il mio nome. / Mi invocherà e io gli darò risposta; / nell'angoscia io sarò con lui, / lo libererò e lo renderò glorioso. **R**

### SECONDA LETTURA

*Grazie alla fede in Gesù Cristo, riconosciuto come Signore, la salvezza, dono di Dio, raggiunge tutti gli uomini senza distinzione.*

**Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani (10,8-13).**

Fratelli, <sup>8</sup>che cosa dice (Mosè)? «Vicino a te è la Parola, sulla tua bocca e nel tuo cuore», cioè la parola della fede che noi predichiamo. <sup>9</sup>Perché se con la tua bocca proclamerai: «Gesù è il Signore!», e con il tuo cuore crederai che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvo. <sup>10</sup>Con il cuore infatti si crede per ottenere la giustizia, e con la bocca si fa la professione di fede per avere la salvezza.

<sup>11</sup>Dice infatti la Scrittura: «Chiunque crede in lui non sarà deluso». <sup>12</sup>Poiché non c'è distinzione fra Giudeo e Greco, dato che lui stesso è il Signore di tutti, ricco verso tutti quelli che lo invocano. <sup>13</sup>Infatti: «Chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato».

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

### CANTO AL VANGELO

(Mt 4,4)

in piedi

**R** Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio.

**R** Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

### VANGELO

*Ascoltiamo il racconto delle tentazioni di Gesù. L'atteggiamento di Gesù di fronte alla necessità e di fronte al potere e al successo riconferma la sua adesione filiale a Dio Padre e alla sua volontà.*

**Dal Vangelo secondo Luca (4,1-13)**

**A - Gloria a te, o Signore.**

In quel tempo, <sup>1</sup>Gesù, pieno di Spirito Santo, si allontanò dal Giordano ed era guidato dallo Spirito nel deserto, <sup>2</sup>per quaranta giorni, tentato dal diavolo. Non mangiò nulla in quei giorni, ma quando furono terminati, ebbe fame. <sup>3</sup>Allora il diavolo gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' a questa pietra che diventi pane». <sup>4</sup>Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo"».

<sup>5</sup>Il diavolo lo condusse in alto, gli mostrò in un istante tutti i regni della terra e gli disse: <sup>6</sup>«Ti darò tutto questo potere e la loro gloria, perché a me è stata data e io la do a chi voglio. <sup>7</sup>Perciò, se ti prostorerai in adorazione dinanzi a me, tutto sarà tuo». <sup>8</sup>Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Il Signore,

Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto».

<sup>9</sup>Lo condusse a Gerusalemme, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù di qui; <sup>10</sup>sta scritto infatti: «Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo affinché essi ti custodiscano»; <sup>11</sup>e anche: «Essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra»». <sup>12</sup>Gesù gli rispose: «È stato detto: «Non metterai alla prova il Signore Dio tuo»». <sup>13</sup>Dopo aver esaurito ogni tentazione, il diavolo si allontanò da lui fino al momento fissato.

Parola del Signore.

A - Lode a te, o Cristo.

## PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

*Nel tempo di Quaresima, suggerisce il Messale Romano (II ed., pag. 306), si può rinnovare la professione di fede con il Simbolo detto «degli Apostoli». Il celebrante avvisi per tempo l'assemblea liturgica di questa scelta.*

**IO CREDO IN DIO, Padre onnipotente,** / creatore del cielo e della terra; / **e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore** (Alle parole «il quale fu concepito... da Maria Vergine», tutti si inchinano) il quale fu concepito di Spirito Santo, / **nacque da Maria Vergine,** / patì sotto Ponzio Pilato, / **fu crocifisso, morì e fu sepolto;** / discese agli inferi, / **il terzo giorno risuscitò da morte;** / salì al cielo, / **siede alla destra di Dio Padre onnipotente;** / di là verrà a giudicare i vivi e i morti. / **Credo nello Spirito Santo,** / la santa Chiesa cattolica, / **la comunione dei santi,** / la remissione dei peccati, / **la risurrezione della carne,** / la vita eterna. Amen.

## PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, in questa prima domenica di Quaresima invociamo il Signore Gesù, vincitore del Maligno, perché ci sostenga nella lotta contro quel male che inquina le nostre relazioni e la vita del mondo intero.

Letto - Preghiamo insieme dicendo:

A - **Donaci, Signore, il tuo Santo Spirito.**

**1.** Signore Gesù, sostieni la tua Chiesa guidata da Papa Francesco; fa' che non ceda al fascino della mondanità, ma sempre e in ogni luogo sia serva dei più deboli e strumento del tuo amore per tutti. Noi ti preghiamo:

**2.** Signore Gesù, aiutaci a guardare con i tuoi occhi tutti coloro che fra guerre e violenze lottano ogni giorno per la sopravvivenza; fa' che non manchi loro il cibo necessario e una casa, e dona a tutti la tua salvezza. Noi ti preghiamo:

**3.** Signore Gesù, con la tua morte e risurrezione hai voluto abbattere tutti i muri che ci separano da te e dai nostri fratelli; fa' che ciascuno

di noi si impegni sempre di più per la costruzione del tuo regno di comunione, di giustizia e di pace. Noi ti preghiamo:

**4.** Signore Gesù, oggi tu ci hai chiamati a celebrare l'Eucaristia; fa' che nutriti alla mensa della Parola e del Pane di vita siamo sempre più trasformati a tua immagine, per essere anche noi pane spezzato per la vita del mondo. Noi ti preghiamo:

## Intenzioni della comunità locale.

C - Signore Gesù, il tuo Santo Spirito ci guidi e ci sostenga nelle piccole e grandi scelte della vita perché, liberi da ogni schiavitù, possiamo camminare sulle strade del tuo Vangelo e condividere un giorno in pienezza la gloria della tua risurrezione. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. A - Amen.

## LITURGIA EUCARISTICA

C - Pregate, fratelli e sorelle...

A - **Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.**

## SULLE OFFERTE

in piedi

C - Si rinnovi, Signore, la nostra vita e col tuo aiuto si ispiri sempre più al sacrificio, che santifica l'inizio della Quaresima, tempo favorevole per la nostra salvezza. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

(Prefazio proprio: *Gesù vittorioso sulla tentazione del maligno.* Messale II ed., pag. 73).

## MISTERO DELLA FEDE

in piedi

A - **Tu ci hai redenti con la tua croce e la risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.**

**ANTIFONA ALLA COMUNIONE** - Il Signore ti coprirà con la sua protezione, sotto le sue ali troverai rifugio. (Sal.90,4)

**Pausa di ringraziamento alla santa Comunione:** « *Ci hai fatti per te, Signore, ed inquieto è il nostro cuore finché non riposa in te* » (sant'Agostino).

## DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - Il pane del cielo che ci hai dato, o Padre, alimentati in noi la fede, accresca la speranza, rafforzi la carità, e ci insegni ad aver fame di Cristo, pane vivo e vero, e a nutrirci di ogni parola che esce dalla tua bocca. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

**PROPOSTE PER I CANTI:** da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi 2009. 5 Ristampa. **Inizio: Io verrò a salvarvi** (496); **Soccorri i tuoi figli** (500). **Salmo responsoriale: M° P. Rimoldi. Ritornello: Sei la mia luce** (97). **Processione offertoriale: Quando venne la sua ora** (704). **Comunione: Pane vivo, spezzato per noi** (699); **Io verrò a salvarvi** (496). **Congedo: Un cuore nuovo** (505).

## DI FRONTE AL SACRAMENTO DELLA PENITENZA

Per bambini e ragazzi che hanno già vissuto la Prima Confessione nell'età della preadolescenza.

**È** certamente difficile parlare di sacramento della Penitenza per i bambini e i ragazzi che hanno già vissuto la Prima Confessione perché si incontrano due dati fondamentali: la Misericordia di Dio, dono assolutamente gratuito e la formazione, nell'età della preadolescenza, della coscienza morale.

Il primo atteggiamento da sviluppare è il senso profondo del perdono, come dono di Dio e occasione di ripartenza dalle proprie debolezze e fragilità: il perdono che diventa poi un dono-per l'altro che incontro.

Questo atteggiamento si sviluppa attraverso la capacità di fare verità su sé stessi e chiamando per nome il proprio peccato; inoltre esso sviluppa dentro di noi l'autentica capacità di amare. Per di più, credo, sia importante formare la coscienza morale: innanzitutto alla luce della Parola di Dio, per non correre il rischio di cadere in facili moralismi o in pie esortazioni.

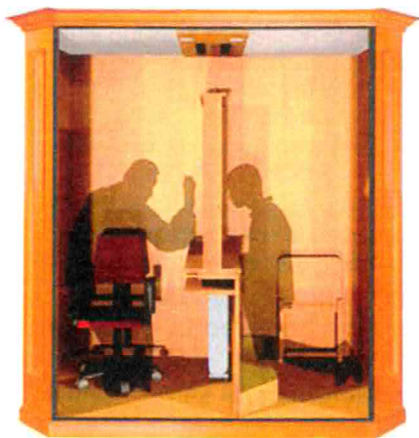
Da qui nasce l'esame di coscienza: domande semplici e immediate che aiutino il bambino e il ragazzo ad entrare in profondità con sé stessi e lasciare che Dio risani quanto è occasione di peccato. Il senso profondo del peccato fa incontrare la Misericordia!

Non abituare i ragazzi a chiamare per nome il male è profondamente

diseducativo e sottovaluta la potenza stessa del male! Nel cammino di Iniziazione cristiana va frequentata spesso la parola del Vangelo!

È lì che si incontra la chiamata di Dio e la risposta dell'uomo: in questa dimensione, e qui sta il punto, il ragazzo si abitua, a rivestirsi dell'uomo nuovo e a buttare via l'uomo vecchio, come ci ricorda l'apostolo. La Confessione è un percorso pasquale di morte e di risurrezione!

Don Stefano Margola, Diocesi di Padova



«Confessionale». Per gentile concessione. C.B.M. s.n.c. di Casagrande G. & C. via dell'Artigianato, 11- 31011 ASOLO (TV). Tel. 0423 950297.

## Intenzione della settimana

**PER VIVERE LA MISERICORDIA DI DIO.** Preghiamo perché viviamo in questo tempo di Quaresima la misericordia di Dio, che non si stanca mai di perdonare. Egli è il nostro Padre e noi siamo suoi figli.

## LITURGIA DEL GIORNO

### I SETTIMANA DI QUARESIMA

(11-16 marzo) Liturgia delle Ore: I settimana

**11 L** Le tue parole, Signore, sono spirito e vita. Pecore e capri: il Pastore e Re separerà con la stessa cura chi l'ha riconosciuto e amato nei poveri da chi, non amando, si è volontariamente posto dalla parte del diavolo. *S. Sofronio; S. Pionio; S. Eulogio.* Lv 19,1-2.11-18; Sal 18,8-10.15; Mt 25,31-46.

**12 M** Il Signore libera i giusti da tutte le loro angosce. Non sprecar parole quando preghi. Il modello è il Padre nostro: adorare Dio, chiedere il pane quotidiano (anche eucaristico), compiere il bene proprio e dei fratelli. *S. Massimiliano; S. Innocenzo I; B. Fina.* Is 55,10-11; Sal 33,4-7.16-19; Mt 6,7-15.

**13 M** Tu non disprezzi, o Dio, un cuore contrito e affranto. Il segno di Giona per Ninive e il segno di Gesù per noi: il frutto atteso, in entrambi i casi, è la conversione. *S. Sabino; S. Cristina; S. Ansovino.* Gn 3,1-10; Sal 50,3-4.12-13.18-19; Lc 11,29-32.

**14 G** Nel giorno in cui ti ho invocato mi hai risposto. Chiedere, cercare, bussare alla porta di Dio: chi ama Lui, ascolta il povero che attende e gli porge volentieri un buon "boccone". *S. Matilde; S. Paolina; B. Giacomo Cusmano.* Est 4,17n.p-r.aa-bb.gg-hh (NV); Sal 137,1-3.7-8; Mt 7,7-12.

**15 V** Se consideri le colpe, Signore, chi ti può resistere? La fraternità è lo stile del discepolo di Cristo: oltre i rapporti formali, accettare sempre l'altro come fratello. *S. Zaccaria; S. Luisa de Marillac; B. Artemide Zatti.* Ez 18,21-28; Sal 129,1-8; Mt 5,20-26.

**16 S** Beato chi cammina nella legge del Signore. Il Maestro porta a compimento la Legge antica: bisogna amare i nemici, imitando il Padre che è nei cieli. *Ss. Ilario e Taziano; S. Eriberto; B. Giovanni Sordi.* Dt 26,16-19; Sal 118,1-2.4-5.7-8; Mt 5,43-48.

[17 D] *II Domenica di Quaresima / C (S. Patrizio)* Gen 15,5-12.17-18; Sal 26,1.7.9.13-14; Fil 3,17 - 4,1; Lc 9,28b-36].

Pasquale Giustiniani

# INSIEME nella messa

La Parola di Dio ogni giorno. Il Messalino per chi desidera seguire la liturgia tutti i giorni e per chi non può partecipare alla santa Messa. **Abbonamento annuale € 20,90;** Tel. 02.48027575; E mail: abbonamenti@stpauls.it.